

Pisa, 2 ottobre 2017

MOZIONE

Oggetto: **RICHIESTA DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI TOSCANA AEROPORTI PER IL RITIRO DEL PIANO DELLE ESTERNALIZZAZIONI.**

Tenuto conto che negli scorsi giorni Toscana Aeroporti ha presentato alle organizzazioni sindacali un piano di esternalizzazioni riguardanti la security, il controllo tecnico, la pulizia, il rifornimento velivoli, l'assistenza a terra dei passeggeri e l'attività di check-in;

Tenuto conto che questo piano coinvolge circa 800 lavoratori e lavoratrici dei due scali di Pisa e Firenze;

Tenuto conto che questo piano ha trovato la ferma opposizione di tutte le organizzazioni sindacali rappresentate all'interno dei due scali, provocando già assemblee, scioperi e proteste, in quanto questa intaccherebbe i livelli occupazionali, peggiorare le condizioni normative e salariali di centinaia di lavoratori e lavoratrici;

Tenuto conto che in base ai dati forniti da Toscana Aeroporti per il primo semestre del 2017 vi "ricavi totali consolidati della società si attestano a 62,7 milioni di euro in aumento dell'8,7%. In crescita sia i ricavi aviation (+6,8%) che quelli non aviation (+7,4%). L'utile netto di periodo del gruppo è di 3,6 milioni di euro in aumento del +21,6";

Tenuto conto che questi risultati e lo sviluppo del sistema aeroportuale toscano si basano proprio sulla professionalità e l'impegno dei dipendenti;

Tenuto che il Comune di Pisa detiene il 4,48% del capitale sociale;

Il Consiglio Comunale di Pisa

sostiene la mobilitazione delle organizzazioni sindacali contro il piano di esternalizzazioni e giudica questa scelta profondamente sbagliata in quanto incentrata sul conseguimento del profitto piuttosto che sulle tutele dell'occupazione e dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, e quindi con conseguenze negative sulla stessa qualità del servizio offerto.

ritiene necessario che questo piano sia immediatamente ritirato e si apra al contempo un reale tavolo di confronto con tutte le rappresentanze sindacali per mettere al primo posto la qualità e la sicurezza del lavoro diretto e indiretto fornito da Toscana Aeroporti nei due aeroporti di Pisa e Firenze, attraverso anche un monitoraggio e una valutazione sul sistema degli appalti e dei subappalti.

Impegna il Sindaco e la Giunta

a richiedere con urgenza la convocazione dell'assemblea dei soci, possibilmente di concerto con gli altri soci pubblici, inserendo all'ordine del giorno la richiesta di ritiro del suddetto piano.

a portare tramite il proprio rappresentante nel Consiglio d'Amministrazione di Toscana Aeroporti la medesima richiesta.

Francesco Auletta, Una città in comune-PRC

Marco Ricci Una città in comune- Prc

Simonetta Ghezzi, Sinistra Italiana

Stefano Landucci Green Italia - Possibile